newhome
Il portale immobiliare

COMUNICATO STAMPA

Un sondaggio rivela che le nuove generazioni non contribuiscono abbastanza alle faccende domestiche

Zurigo, 17 marzo 2026 – Come si pulisce in Svizzera? Chi non contribuisce abbastanza e quali sono i motivi di conflitto? È quanto ha cercato di scoprire il sondaggio YouGov[1] effettuato per conto del portale immobiliare newhome. Oltre agli uomini, anche le nuove generazioni non se la cavano particolarmente bene.

Per molti, la primavera non significa solo giornate più lunghe e temperature più miti. Per circa due terzi della popolazione svizzera è anche tempo di pulizie più o meno approfondite. Nella vita quotidiana, invece, le pulizie sono spesso motivo di dibattito in molte famiglie.

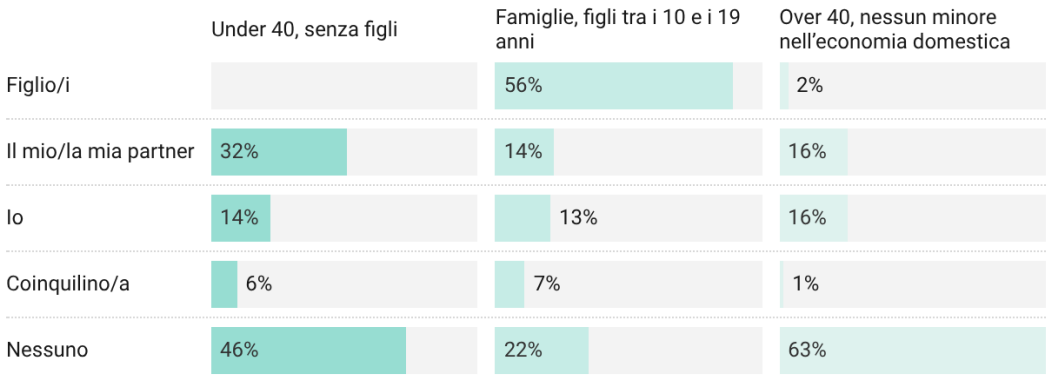
Le nuove generazioni dovrebbero essere più coinvolte

Alla domanda su chi non contribuisca abbastanza alle faccende domestiche, sono soprattutto le nuove generazioni a fare una brutta figura. Il 56% degli intervistati con figli di età superiore ai 10 anni dichiara che questi ultimi non partecipano abbastanza alle faccende domestiche. Per gli intervistati sotto i 40 anni senza figli, sono soprattutto i partner (32%) che potrebbero impegnarsi di più. Non appena i figli lasciano il nido, la soddisfazione sembra aumentare: in questa situazione di vita (oltre i 40 anni, nessun minore nell'economia domestica), il 63% dichiara che «nessuno» non partecipa abbastanza alle faccende domestiche.

Non sorprende, quindi, che in molte economie domestiche si verifichino ripetutamente conflitti sul tema delle faccende domestiche. La maggioranza vive litigi relativi alle pulizie almeno raramente (46%) o occasionalmente (28%). Particolarmente esposte a conflitti sono le economie domestiche con figli di età superiore ai dieci anni, ovvero nella fase familiare più intensa. I litigi relativi alle pulizie sono meno frequenti nelle piccole economie domestiche, in Ticino e tra le persone di età superiore ai 60 anni.

[1] Il sondaggio online è stato condotto da YouGov per conto di newhome.ch tra il 18 e il 23 febbraio 2026 su 1279 persone di età compresa tra i 15 e i 79 anni in Svizzera. L'errore di campionamento è un massimo di +/- 2,9% (con un valore del 50% e una probabilità del 95%).

Secondo lei, c'è qualcuno nella sua economia domestica che non contribuisce abbastanza?



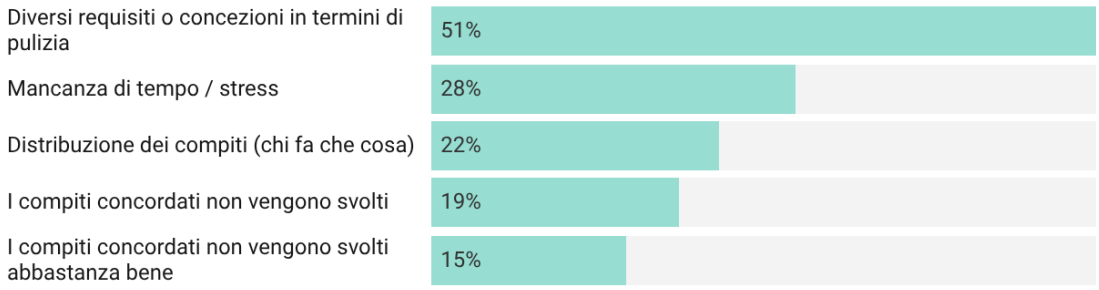
N=582

Fonte: YouGov • Creato con Datawrapper

Il motivo principale dei litigi sono concezioni diverse dell'idea di pulizia

La causa di conflitto di gran lunga più frequente (51%) è rappresentata dai diversi standard di pulizia. Seguono a distanza la mancanza di tempo (28%) e la distribuzione poco chiara dei compiti (22%). È interessante notare che, tra gli over 60, il valore relativo alle diverse concezioni di pulizia è particolarmente elevato (60%): in questo caso, la causa degli attriti sembra essere meno lo stress e più un diverso livello di aspettative. La mancanza di tempo, invece, è chiaramente un tema che riguarda le fasce d'età medie (30–44). Nelle famiglie con bambini di età superiore ai dieci anni, anche il mancato adempimento dei compiti concordati porta relativamente spesso a conflitti.

Quali sono i motivi di conflitto più frequenti riguardo alle pulizie?



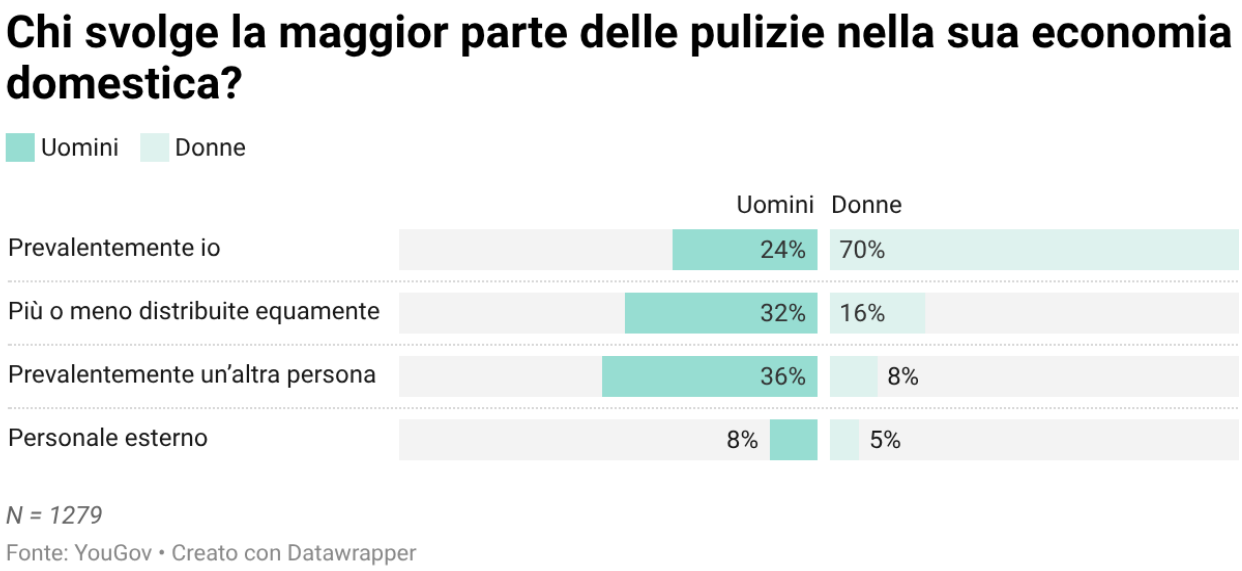
N = 845

Fonte: YouGov • Creato con Datawrapper

Gli uomini sopravvalutano il loro contributo alle pulizie?

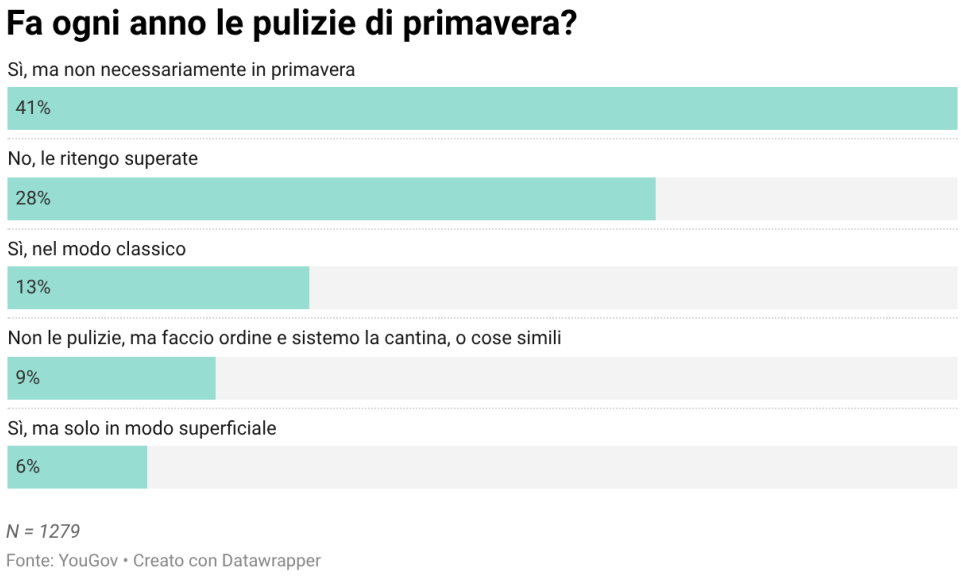
Ma le disparità non esistono solo tra le generazioni, anche tra i sessi continua a esserci un divario: il 47% degli intervistati dichiara di svolgere prevalentemente in autonomia la maggior parte delle pulizie. Ma mentre questa percentuale è del 70% tra le donne, tra gli uomini è significativamente inferiore, pari al 24%. Al contrario, il 36% degli uomini afferma che «prevalentemente un'altra persona» si occupa delle pulizie, mentre tra le donne la percentuale è solo dell'8%. Anche tra coloro che dichiarano che le pulizie sono equamente distribuite nella propria economia domestica si riscontra un divario di genere: concorda con questa affermazione il 32% degli uomini intervistati, ma solo il 16% delle donne.

Inoltre, anche le risorse di tempo (attività lavorativa), l'istruzione e il reddito influenzano la distribuzione delle faccende domestiche: ad esempio, un livello di istruzione più elevato è associato a modelli leggermente più egualitari, mentre un reddito più elevato rappresenta il fattore strutturale più forte per l'esternalizzazione. Solo il 6% degli intervistati affida la maggior parte delle pulizie a personale esterno.



Il 60% fa le pulizie di primavera

Quasi due terzi (60%) degli intervistati dichiara di fare le pulizie di primavera, anche se per il 41% non devono avvenire necessariamente in questo periodo dell'anno. Solo il 13% le effettua in modo classico. Il 37% considera le grandi pulizie annuali un'ottima occasione per sistemare finalmente le cose rimaste in sospeso nell'economia domestica. Circa un quarto ritiene addirittura che le pulizie di primavera siano necessarie. Il 18% le considera fastidiose, mentre un altro 18% le considera un progetto senza fine.



Un bagno sporco è l'elemento più imbarazzante in termini di pulizie

Alla domanda su quali siano le carenze in termini di pulizia particolarmente imbarazzanti nella propria casa, il 51% cita un bagno/WC sporco come il più sgradevole. Anche il «caos generale» (43%) o i pavimenti appiccicosi (37%) sono sgradevoli per molte persone. Allo stesso tempo, il 15% dichiara di non provare imbarazzo per nessuna cosa nella propria economia domestica.



A proposito di newhome.ch AG

newhome si posiziona come il portale immobiliare più forte a livello regionale ed è di proprietà di oltre 500 società immobiliari (Next Property AG), 19 banche cantonali (NNH Holding AG), AXA Assicurazioni SA e il gruppo mediatico CH Media.

Contatto per i media

newhome.ch AG
Talacker 41
8001 Zurigo
medienstelle@bopcom.ch